

Mv Scuola

IN COLLABORAZIONE CON  FONDAZIONE FRIULI

I testi vanno inviati all'indirizzo scuola@messengeroveneto.it - Per ulteriori informazioni è possibile telefonare al seguente numero: 339 - 6466545

DIDATTICA



Un manuale racconta in maniera inedita mille anni di letteratura; sotto, la copertina del libro e il professor Claudio Giunta



Aurora Milan
L'UNIVERSITÀ
DI TRIESTE

Il mondo si evolve a velocità di click. In un momento storico come quello presente dove la parola d'ordine è innovazione continua, tutti sono chiamati a rispondere alla chiamata del cambiamento: il mondo della scuola compreso. Come ogni ambiente lavorativo, anche quello scolastico è tenuto all'aggiornamento assiduo e costante.

Per rispondere all'esigenza di evoluzione, la Garzanti Scuola ha commissionato un nuovo manuale di Letteratura indirizzato agli studenti del triennio delle superiori: *Cuori Intelligenti - Mille anni di letteratura*. L'incarico è stato affidato al professore di Letteratura Italiana e dantista Claudio Giunta, ordinario all'Università di Trento.

Dopo quattro anni di gestazione il professore ha firmat

Mille anni di letteratura studiata per cuori intelligenti

Claudio Giunta presenta il nuovo manuale martedì 14 febbraio a Palazzo Kechler. Una didattica per gli studenti nati dopo il 2000, immersi in un mondo visivo



natura on the road. iniziativa pro-chier. Scopo della presentazio- re la didattica della letteratura

segnamento sono quello che ci vuole, anche per promuovere una didattica interdisciplinare. Nel suo libro Giunta coniuga l'Umanesimo e Scienza, due carriere intrecciate per secoli, sottolineando l'importanza che gioca la passione degli insegnanti nel trasmettere la voglia di leggere. Il volume punta a suscitare l'attenzione dei ragazzi, perché il libro parla anche di loro: la letteratura parla di tutti, tutti possono riconoscersi nella letteratura. Lo stile del manuale è diretto. Il titolo, di biblica memoria (Libro dei Re), svela l'obiettivo ultimo

LA MOSTRA

La catastrofe della Shoah vista attraverso gli occhi di Helga



Anna Fiorani
LICEO SCIENTIFICO MARINELLI

Soltanto poche centinaia dei circa quindicimila bambini che transiarono nel ghetto di Terezin (Repubblica Ceca) fra il 1941 e il 1945 sopravvissero alla Shoah. Helga Weissova è una di loro, ed è proprio intorno ad alcuni suoi disegni che si sviluppa la mostra "Disegna ciò che vedi", inaugurata il Giorno della Memoria a Udine. Nel 1940 la Gestapo prese il controllo della cittadina di Theresienstadt con lo scopo di farne un ghetto che fosse di transito verso i campi di sterminio nazisti, ma a differenza di questi e nonostante le condizioni di vita disumane e gli alti tassi di mortalità che la caratterizzavano, possedeva una vivace vita intellettuale. Nel corso degli anni vi sono confluiti numerosi artisti e studiosi, i quali hanno contribuito alla creazione di innumerevoli attività culturali (come concerti, spettacoli, classi di disegno per i bambini) che durante un certo periodo furono incoraggiate dal comando delle SS per utilizzare a fini propagandistici. Grazie a ciò Helga ebbe modo di continuare a coltivare il suo talento artistico e di eseguire i disegni contenuti nell'esposizione. Helga nacque a Praga nel 1929 e, a 12 anni, nel 1941, venne deportata insieme alla madre e al padre a Terezin, dove passò i successivi tre anni della sua vita. Il primo disegno da lei realizzato rappresenta un pupazzo di neve, ma il seguito il padre, a cui lo aveva mostrato, le consi-

Mercatino della bontà, sono aperte le iscrizioni

Domenica 5 marzo al Città Fiera bambini e ragazzi protagonisti dell'iniziativa di solidarietà

Domenica 5 marzo il centro commerciale Città Fiera a Tavagnacco si trasformerà in una grande piazza animata per il Mercatino della bontà



La redazione ragazzi

Bambini e ragazzi delle scuole di Friuli, Venezia Giulia, Austria, Croazia e Slovenia insieme per la 14ª edizione del Mercatino internazionale della bontà. Per partecipare basta inviare la scheda di adesione presente sul sito www.mercatinoellabontà.eu alla segreteria organizzativa via fax al numero 0432/544407 o via e-mail all'indirizzo segreteria.mercatino@citafiera.it. Domenica 5 marzo il centro commerciale Città Fiera si trasformerà in una grande piazza animata da alunni e studenti intenti a vendere piccoli oggetti realizzati a mano o giocattoli non più usa-

ti. I ragazzi suddivideranno poi il profitto raccolto con le vendite tenendo per sé il 70% dei proventi e devolvendo il 30% alla Fondazione Operation Smile Italia Onlus, così come la cifra simbolica di 10 euro necessari per affittare lo spazio espositivo e di vendita. Costituita nel 2000 in Italia, la Fondazione Operation Smile Italia Onlus fa parte di un'organizzazione umanitaria internazionale formata da volontari medici e operatori sanitari, che realizzano gratuitamente missioni umanitarie in oltre 60 Paesi del mondo, per correggere con interventi di chirurgia plastica ricostruttiva per gravi malformazioni.

gli disegni autoprodotto, che li nascose. Così, una volta terminata la guerra, Helga fu in grado di rientrare in possesso e completare la raccolta con i ricordi di ciò che sperimentò nei campi di concentramento in cui fu detenuta in seguito (Auschwitz, Freiberg, Mauthausen). È proprio grazie a questi ultimi che è possibile segnare la maturazione e il cambiamento che avviene in lei nel corso della reclusione. Se infatti nei primi disegni i colori sono molto vivaci e i personaggi molto espressivi, negli ultimi queste caratteristiche si vanno completamente a perdere, lasciando spazio a uno stile più cupo e drammatico. Costituisce così un'importantissima fonte documentale, che grazie alla sua immediatezza permette a chiunque, sia adulti che bambini, di comprendere la difficile e terribile realtà della Shoah. La mostra allestita nelle Gallerie del Progetto a Palazzo Morpurgo, sarà aperta fino al 26 febbraio. Ingresso libero venerdì e sabato dalle 16 alle 19; domenica dalle 10.30 alle 12.30.